

9 maggio 2013 - Epolis Bari, pag. 7: "Il Parco punta al salto di qualità"

il Parco punta al salto di qualità



foto: dev altamurgia

Al via ieri da Castel del Monte il Festival della ruralità organizzato dal Parco nazionale dell'Alta Murgia in collaborazione con Legambiente onlus. Un evento appena nato ma con l'ambizione di diventare, ad esempio, momento di dibattito specializzato in Italia sul fronte agricolo e ambientale attraverso un conetto specifico: la ruralità.

Il via davanti a relatori di prestigio come il professor Jean Marie Martin, direttore del centro di ricerca d'Histoire et Civilisation de Byzance che nella sua lectio magistralis ha parlato della ruralizzazione della Puglia nell'Alto Medioevo.

Preservare il territorio e rilanciarlo è il messaggio principale che si alza dalla prima delle cinque giornate del Festival della ruralità (la manifestazione terminerà domenica).

"Abbiamo smentito coloro che pensavano ad una murmurificazione del Parco", ha detto il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola.

Non solo tutela, dunque, ma anche sviluppo del Parco dell'Alta Murgia. Questo significa sostenere

tutte le sue potenzialità, quelle degli imprenditori agricoli ad esempio. "Il nostro obiettivo - ha affermato il presidente del Parco Cesare Veronico - è analizzare la figura dell'imprenditore della terra e discutere le tematiche legate alla ruralità".

Il Festival oggi fa tappa a Cassano. Nella masseria Chinunno alle 17 si parlerà di "Terra, bene comune". Da oggi al via anche le escursioni a piedi o in mountain bike, mostre itineranti e laboratori tematici.

(Foto: un momento del dibattito d'apertura ieri sera)